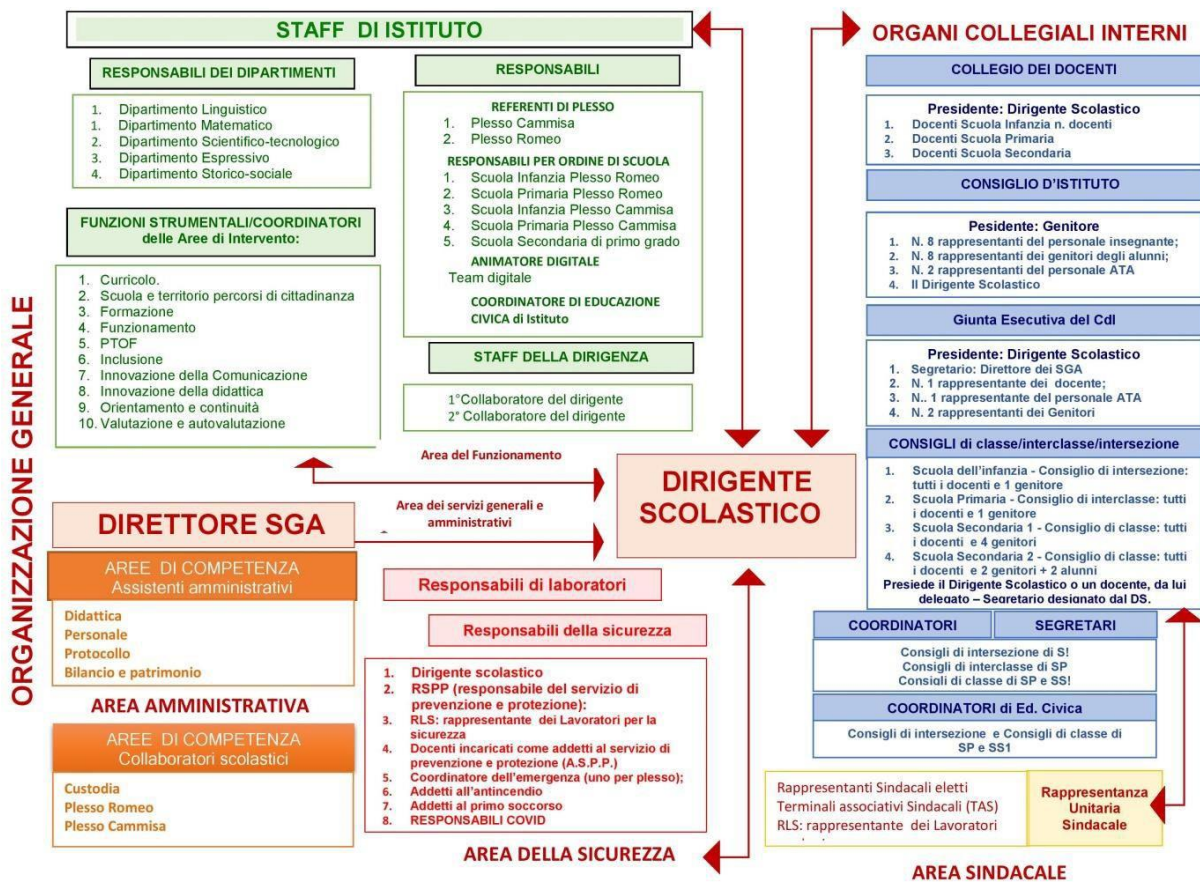




IV SEZIONE

<h2>ORGANIZZAZIONE</h2>	<ol style="list-style-type: none"> 1.1. Modello organizzativo 1.2. Organizzazione avvio nuovo anno scolastico 1.3. Organizzazione dei processi 1.4. Insegnamenti e quadri orari 1.5. Modalità di utilizzo organico dell'autonomia 1.6. Rete e convenzioni attuate 1.7. Piano di formazione del personale docente e del personale ATA 1.8. Documento Base
-------------------------	--

1.1 MODELLO ORGANIZZATIVO



ALLEGATI

- Funzionigramma
- Organigramma (Per ogni nno Scolastico Del Triennio)



1.2 ORGANIZZAZIONE E PROCESSI per avvio nuovo anno scolastico

Ad inizio anno scolastico l'Istituto ridefinisce l'organizzazione scolastica e le misure per la ripresa delle attività scolastiche. In particolare si aggiornano i seguenti documenti:

1. Organigramma
2. Calendario scolastico
3. Piano delle attività
4. Opuscolo informativo per i genitori
5. Patto di corresponsabilità scuola-famiglia

I **rapporti diretti scuola-famiglia** per la comunicazione e l'informazione sugli apprendimenti degli alunni, nell'arco dell'anno saranno effettuati collegialmente almeno 4 incontri, due per quadrimestre. I colloqui individuali con i docenti nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado si svolgono in orario scolastico, di norma al mattino, in orari definiti dai docenti nel proprio orario di servizio, fermo restando la disponibilità ad incontrare i genitori per questioni urgenti. La comunicazione scuola-famiglia si realizza tramite avviso scritto. Nella scuola dell'infanzia a settembre si effettuano colloqui individuali con i genitori dei bambini nuovi iscritti per una prima reciproca conoscenza, per la consegna della modulistica e per concordare il calendario dell'inserimento del bambino (progetto Accoglienza). Anche per la scuola dell'infanzia la disponibilità ad incontrare i genitori è sempre possibile, per garantire serenità ai bambini e una maggiore partecipazione alla vita scolastica.

1.3 ORGANIZZAZIONE E PROCESSI

L'organizzazione generale della scuola continuerà a prevedere una struttura suddivisa in 10 Aree di intervento (AI), che anche negli anni scorsi ha garantito la razionalizzazione e il miglioramento dei processi interni, garantendo una buona efficienza ed efficacia del sistema e la stabilizzazione e il miglioramento del rapporto scuola-famiglie-territorio. Ogni Area avrà un proprio gruppo di lavoro formato da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola e sarà coordinata da una Funzione Strumentale che avrà la responsabilità di definire il progetto dell'area, individuando obiettivi, attività da realizzare e livelli di accettabilità per la valutazione. La FS avrà anche la responsabilità di garantire la realizzazione completa del progetto nei tempi e nei modi stabiliti. L'insieme di tutti i progetti dovrà costituire un unico progetto di scuola che farà parte integrante del PTOF. L'unicità progettuale dovrà essere garantita dalle sinergie tra i gruppi delle singole aree (incontri di inter-gruppo, scambio di risorse professionali, progettazione comune, realizzazione di attività con obiettivi specifici condivisi,...).

Le AI sono le seguenti:

1. **Curricolo:** Le attività di quest'area strategica dovranno garantire l'adeguamento del Curricolo di scuola alle novità normative, progettare integrazioni per garantire la connotazione di curricolo sostenibile, e la concreta applicazione del Curricolo verticale e orizzontale della scuola;
2. **Scuola e Territorio: percorsi di cittadinanza:** (ex Extra-Curricolo). L'area si occuperà di tutte le attività progettate, e da progettare, da realizzare in sinergia con il territorio, garantendo l'identità del nostro istituto e la realizzazione di percorsi di cittadinanza;



3. **Formazione:** La funzione strumentale con il gruppo di lavoro dovrà elaborare e curare la realizzazione del Piano di formazione dei docenti e del personale ATA, rilevando bisogni e progettando attività di formazione e aggiornamento in servizio, a breve e a lungo termine, sia della scuola sia dello snodo formativo;
4. **Inclusione.** L'Area definisce obiettivi e attività per garantire l'inclusione a scuola, attività specifiche per Disabili, per DSA e stranieri o altri alunni con Bes. Per questo la FS si avvale del coordinamento di docenti dei tre diversi ordini di scuola. La FS, inoltre, progetta il Piano per l'Inclusione della scuola, con attenzione a tutte le forme di disagio presenti nella scuola;
5. **Innovazione della Comunicazione:** l'AI opera trasversalmente per il miglioramento della comunicazione interna e della scuola con l'esterno, la tenuta e l'aggiornamento costante del sito e di tutte le forme di comunicazione della scuola;
6. **Innovazione della didattica:** Quest'AI è gestita dall'Animatore digitale e dal Team digitale. Le attività dell'area sono descritte nel RCSD, Romeo Cammisa Scuola Digitale, il progetto per l'innovazione, soprattutto didattica, e l'introduzione delle TIC e della multimedialità a scuola;
7. **Orientamento e continuità:** L'AI prevede che la/il Coordinatore con il gruppo di lavoro progetti e realizzi attività di continuità e di orientamento, scolastico e per la costruzione del progetto di vita;
8. **PTOF:** La/Il Coordinatore dell'area dovrà garantire sia la realizzazione del PTOF per il triennio 2022/2025, sia l'aggiornamento annuale di esso. A lui saranno affidati anche compiti di coordinamento della documentazione delle attività progettuali, di monitoraggio e valutazione, in sinergia con tutti gli altri Coordinatori delle AA.II.;
9. **Valutazione e autovalutazione.** L'Area prevede il coordinamento di due FS, una per la valutazione e l'autovalutazione del sistema e un'altra per la valutazione degli apprendimenti e l'INVALSI. Tutti i componenti costituiscono il N.I.V., Nucleo Interno di Valutazione d'Istituto, con il compito di predisporre l'attività di monitoraggio del sistema e degli apprendimenti, il RAV e il PdM, oltre che di organizzare l'INVASI e la presentazione dei report annuali di valutazione e autovalutazione d'Istituto.
10. **Funzionamento.** L'area è coordinata dal primo collaboratore del Dirigente. Il gruppo è costituito da tutti coloro che collaborano con il DS, lo Staff della Dirigenza, composto dai due collaboratori e dai responsabili di plesso e di ordine di scuola. L'area ha il compito di predisporre tutto ciò che riguarda il funzionamento, a partire da quello quotidiano, del sistema scuola.

I Progetti delle AI dovranno sempre prevedere il raggiungimento di obiettivi di prodotto, con ricaduta diretta sul miglioramento degli esiti scolastici degli alunni e il loro successo scolastico soprattutto formativo, e obiettivi di processo, con la ridefinizione delle figure e dei gruppi di sistema (es. dipartimenti, coordinatori dei Consigli di Classe/Interclasse//intersezione,...), l'organizzazione dei rapporti tra curriculare ed extracurriculare, tra CdC e responsabili dei progetti extracurricolari, modalità di introduzione delle innovazioni,... A fine anno tutti dovranno presentare una relazione finale per la valutazione dei risultati raggiunti da parte del Collegio dei docenti.

ALLEGATO

Attività e progettualità A.I.



1.4 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Scuola dell'Infanzia**40 ore settimanali**

Possono frequentarla i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Su richiesta delle famiglie, anche quelli di tre anni di età compiuti entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (DPR 89/09 art. 2, commi 1-2); L'Ingresso in ambedue i plessi dell'istituto è previsto alle ore 8.30 e l'uscita alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì con mensa scolastica.

Il tempo scuola previsto è di 40 ore settimanali, durante le quali, i bambini svolgono attività connesse ai campi di esperienza e attività per lo sviluppo dell'Autonomia, delle Competenze di Cittadinanza, della Responsabilità e della consapevolezza della propria identità. Come previsto nel Progetto Accoglienza, nella prima settimana di Mensa, l'orario di funzionamento per i bambini di tre anni è solo antimeridiano.

Scuola Primaria**27 ore settimanali**

Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	7	6	6	6
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Imm.	1	1	1	1	1
Ed.Fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Possono frequentare la scuola primaria i bambini di sei anni di età compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Su richiesta delle famiglie, sei anni di età compiuti entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (DPR 89/09 art. 4, commi 1-2). Il monte ore complessivo per tutte le classi è di 27 ore su 5 giorni.

Scuola secondaria di primo grado**30 ore settimanali**

Italiano, Storia, Geografia e Approfondimento	10
Matematica E Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte E Immagine	2



Scienze Motoria E Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	1
Possono frequentare la scuola secondaria tutti i bambini che provengono dalla quinta classe della scuola primaria.	



1.5 MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

ORDINE SCUOLA	Attività realizzata
Scuola Primaria	<p>Il Collegio dei docenti ha progettato di utilizzare due docenti della scuola primaria su posto comune per la realizzazione delle seguenti attività e progetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione Recupero e consolidamento di Italiano e matematica;- Attività di Inclusione;- Progetto di continuità con la SS1°: “<i>E-Twinning</i>”;- Progetto di continuità con la SS1° “<i>Coro Stabile</i>”
Scuola Secondaria di Primo Grado	<p>Il Collegio dei docenti ha progettato di utilizzare le ore:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ n. 1 cattedra di Arte e Immagine (Cl. Conc. A001) per la realizzazione delle seguenti attività di potenziamento e progetti:<ul style="list-style-type: none">- Recupero e consolidamento di Italiano e matematica;- Attività di Inclusione;- Progetto di Ceramica;- Progetto multimateriale;➤ n. 1 cattedra utilizzare di Musica (Cl. Conc.A030) per la realizzazione delle seguenti attività di potenziamento e progetti:<ul style="list-style-type: none">- Attività di Inclusione;- Polifonando;- Progetto di continuità con la scuola primaria Coro Stabile



1.6 RETE E CONVENZIONI ATTUATE

RETECASA

È la Rete delle scuole di Sant'Antimo e Casandrino per progettare attività comuni di Orientamento, Inclusione, Formazione e Interventi sul Territorio

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione del personale - Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse professionali - Risorse strutturali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

IN RETE,, PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

È la Rete di scopo con il CPIA Napoli Provincia 1 e la Cooperativa sociale "Dadaa Ghezo" per realizzare:

- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della Lingua italiana L2 a favore di cittadini stranieri (livelli A1/A2);
- Percorsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media, 400 ore).

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse professionali - Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Altre scuole - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

LA RETE SPECIALE

È una Rete costituita da alcune scuole, associazioni sportive e associazioni di volontariato per la realizzazione di una serie di attività a sostegno delle famiglie e di alunni diversamente abili, in particolare bambini e ragazzi che presentano lo spettro autistico. Le famiglie sono coinvolte in attività di informazione e formazione, i bambini e ragazzi in attività di socializzazione, sportive tra cui il campo estivo, lo "Special summer camp", da realizzarsi durante il periodo estivo nelle sedi delle scuole del territorio.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse professionali - Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Altre scuole - Associazioni sportive



	– Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
A SCUOLA DI SPORT	
L'Accordo è stipulato dall'IC Romeo - Cammissa con associazioni sportive del territorio, "Hinna Atletica" e ASD "Sorriso Azzurro", e la Cooperativa "Domi Group", per la realizzazione di attività sportive da effettuare durante le ore curricolari ed extracurricolari e la realizzazione della Manifestazione "Gioco, ma non per gioco".	
Azioni realizzate/da realizzare	– Attività didattiche
Risorse condivise	– Risorse professionali – Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	– Altre scuole – Associazioni sportive – Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Accordo Di Partenariato
MEDIANDO	
La Rete è stata costituita con un accordo tra diverse associazioni per sostenere le famiglie e gli alunni. Esso ha come finalità generale quella di Educare alla prevenzione dei conflitti, al riconoscimento e alla gestione delle emozioni a scuola e di intervenire direttamente sulle famiglie per mediare le situazioni di conflitto che direttamente e indirettamente incidono sugli alunni e la loro capacità di apprendere. Esso è realizzato in rete con alcune scuole del territorio, con GEMME (Ass. GEMME – Groupement Européen des Magistrats pour la Médiation) e il TRIBUNALE DI PACE (Ass. naz. di Esperti della comunicazione e della gestione dei conflitti) e con la Comunità Diaconale "San Francesco". Il progetto di mediazione scolastica prevede la realizzazione del percorso diviso in due fasi: 1) La formazione; 2) L'attività di mediazione.	
Azioni realizzate/da realizzare	– Attività didattiche
Risorse condivise	– Risorse professionali – Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	– Altre scuole – Associazioni sportive – Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Accordo Di Partenariato
Rete di Scopo Albatros	
La rete di scopo Albatros, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini il sostegno dell'autonomia organizzativa, scientifica e didattica delle Istituzioni Scolastiche e di tutti gli Enti aderenti alla Rete per la costruzione della governance territoriale relativa all'inclusione degli alunni/studenti con disabilità e bisogni	



educativi speciali e alla attuazione dei loro progetti di vita anche attraverso lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Asl, Prefetture, Tribunale dei Minori, Ambiti, Consorzi di Comuni, etc.) e stakeholder (ETS, agenzie, università, etc.) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

Azioni realizzate/da realizzare	–
Risorse condivise	–
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> – Altre scuole – Gruppo scientifico – GLI Territoriale
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Accordo Di Partenariato

LA RETE CLIL/EMILE “NAPOLI NORD OVEST ED OLTRE”

La Rete è costituita da alcune scuole dell'Area di Napoli nord Ovest per la realizzazione di Progetti in rete con Enti istituzionali e scuole anche di altre nazioni dell'UE e oltre. Il progetto prevede innanzitutto attività di formazione per i docenti per l'apprendimento delle lingue inglese e francese. Esso, quindi, prevede anche attività di insegnamento-apprendimento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e cioè attività in classe, anche a distanza con alunni di altre nazioni, di discipline non linguistiche (DNL), sia per alunni della scuola primaria sia per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, realizzate in lingua francese e inglese. Tali attività costituiscono un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> – Attività insegnamento-apprendimento CLIL anche a distanza con alunni di altre nazioni – Attività di formazione – Consulenza – Workshop
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> – Risorse professionali – Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> – Altre scuole – Enti istituzionali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	– Accordo Di Partenariato





1.7 PIANO DELLE FORMAZIONE DOCENTE-PERSONALE ATA

La legge 107/2015 al COMMA 124 recita: “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca”.

Ciò premesso, al fine di garantire lo sviluppo di competenze e conoscenze sempre più innovative spendibili sul piano dell'insegnamento, l'attività di formazione, e aggiornamento per il prossimo triennio è stata costruita partendo dalle priorità individuate nel PDM e dai reali bisogni di tutto il personale della scuola, progettando e organizzando, anche in reti di scuole, la formazione del personale e l'adesione a future attività di formazione proposte dall'Ambito 17 pertanto, il Piano di formazione del personale docente, risulta essere sempre “work in progress” e cioè aggiornato e modificato ogni qualvolta vi siano nuove proposte di corsi e di unità formative.

A tale scopo, anche per il prossimo triennio, sono stati predisposti e distribuiti specifici modelli per la rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale. Ciò al fine di poter definire una scala di priorità fra le azioni formative da realizzare.

La formazione si svolge in modo diversificato: con lezioni in presenza e/o a distanza (in base all'evolversi della situazione epidemiologica in corso) considerando sia le iniziative di autoformazione sia i percorsi in rete.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede anche, previa autorizzazione, la libera adesione del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata:

- alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica;
- alla disponibilità del personale alla partecipazione

A partire da ciò, l'attività del gruppo dell'Area tenderà a:

1. Fornire occasioni per sviluppo di competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla facilitazione degli apprendimenti per i docenti, al miglioramento della gestione amministrativa per il personale ATA;
2. Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

Fornire occasioni di formazione e aggiornamento in vista della loro utilizzazione didattica. In particolare per far acquisire competenze ai docenti

ALLEGATO

Piano Triennale Della Formazione



1.8 DOCUMENTO BASE

Il documento dirigenziale “**DOCUMENTO BASE** per la ripresa in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021”, corredato dei suoi Allegati, è stato predisposto per tutto il personale scolastico, per i genitori, per gli alunni e per chiunque acceda ad uno degli edifici dell'IC Romeo - Cammisa di Sant'Antimo. Esso intende definire l'organizzazione scolastica e le misure per la ripresa delle attività in presenza in sicurezza e per tutto il periodo di emergenza dovuta alla diffusione del SARS-CoV-2. Esso quindi determina le misure di prevenzione che devono essere scrupolosamente osservate da parte tutto il personale della scuola in servizio nell'anno scolastico 2020/2021, dagli alunni e dai genitori ovvero da chiunque abbia accesso, per qualsiasi motivo, agli edifici dell'Istituto; le pratiche e i comportamenti per la sicurezza e l'igiene da osservare durante qualsiasi attività svolta all'interno degli edifici scolastici dell'Istituto e delle relative pertinenze, a qualsiasi titolo. Per garantire la sicurezza sono state adottate anche determinazioni che incidono sull'organizzazione generale delle attività della scuola. Per tale motivo il presente documento definisce anche la logistica per l'organizzazione e la realizzazione delle attività didattiche in presenza. Considerata l'incidenza sull'attività di progettazione e valutazione, il Documento, riprendendo quanto già definito lo scorso anno scolastico in fase di Didattica a distanza, dà anche indicazioni per la predisposizione dei documenti di progettazione curricolare ed extracurricolare, l'azione didattica e la valutazione; La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Il Documento è stato predisposto sulla base della normativa del Governo italiano, del Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Salute, del Comitato Tecnico-Scientifico, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Protezione civile, dell'Inail, dell'Organizzazione mondiale della Sanità, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e di tutti gli organismi preposti a legiferare e a fornire indicazioni in materia di emergenza sanitaria.

Allegato

Documento Base